



Interrogazioni in linguaggio naturale a basi dati eterogenee: l'ontologia del sistema FuLL nei GIS

Ricerca & Sviluppo per l'Innovazione AMFM 2006

Prof. Maurizio Bombara

www.bcsoftware.it
info@bcsoftware.it

Il percorso di ricerca FuLL



<u>Il progetto Full</u>

"Full" (Fuzzy Logic and Language) è un progetto di ricerca e sviluppo ideato da BC e finanziato dal Ministero delle Attività Produttive nell'ambito del P.I.A. Innovazione (Misura 2.1. del P.O.N.), a cui collaborano istituti del CNR e dipartimenti universitari, aventi competenze altamente specialistiche nel settore.







L'innovazione di FuLL

Incrementare l'usabilità dell'interfaccia dei DBMS.

Full (Fuzzy Logic and Language) è un motore di ricerca intelligente, una tecnologia software che innova i sistemi di interrogazione dei database tramite l'utilizzo di una interfaccia in linguaggio naturale (NLIDB Natural Language Interfaces to Databases).



La componente geografica è un "collante"

La georeferenziazione dei dati permette di creare relazioni dinamiche fra i dati di un GIS per:

- incrociare informazioni di natura diversa
- ampliare la conoscenza su un determinato dominio
- generare nuova informazione

I dati spesso provengono da varie sorgenti.



Consultare basi dati eterogenee è difficoltoso

- Il reperimento delle informazioni diviene spesso problematico per disallineamenti nel:
- formato dei dati
- modello dei dati
- significato (semantica) dei termini



La consultazione in NL acuisce il problema

Ponendo le query in un linguaggio integrato e uniforme tutte le disomogeneità devono essere nascoste all'utente

Al cambiare della base dati l'utente si aspetta di poter interagire alla stessa maniera



Caratteristiche del sistema Full

- interfaccia consistente: permette l'interrogazione su basi di dati eterogenee (ad esempio due db distinti) purché <u>semanticamente</u> <u>equivalenti</u> (cioè contenenti dati relativi allo stesso dominio applicativo)
- facile da utilizzare: disponibile anche all'utente non specializzato
- permette espressioni linguistiche non precise, dichiarative, l'uso di sinonimi e di espressioni di tipo qualitativo

"Dammi tutti i negozi vicini alla stazione centrale"
"Indicami i comuni piccoli con distributori che erogano
GPL"



L'ontologia ha un ruolo centrale

Il modello ontologico

- racchiudere la conoscenza strutturata sul dominio
- fornisce una "vista" della porzione di dati che si vuole rendere consultabile



Il modello ontologico quida le interrogazioni

Si compone essenzialmente di due parti:

- OntoLex (parte linguistica)
- OntoOwl (parte di rappresentazione di dominio)

Ci concentreremo su OntoOwl...

Obiettivo:

L'ontologia di dominio deve essere facilmente integrabile su basi di dati geografiche eterogenee



OntoOwl deve soddisfare due opposte esigenze

Per potersi integrare con DB eterogenei il modello deve:

- rappresentare concetti di dominio sufficientemente generali da poter essere condivisi da molteplici sorgenti dato
- rappresentare in maniera astratta entità effettivamente presenti nei database

Quindi esso fonde aspetti di ontologia applicativa con aspetti di ontologia fondazionale



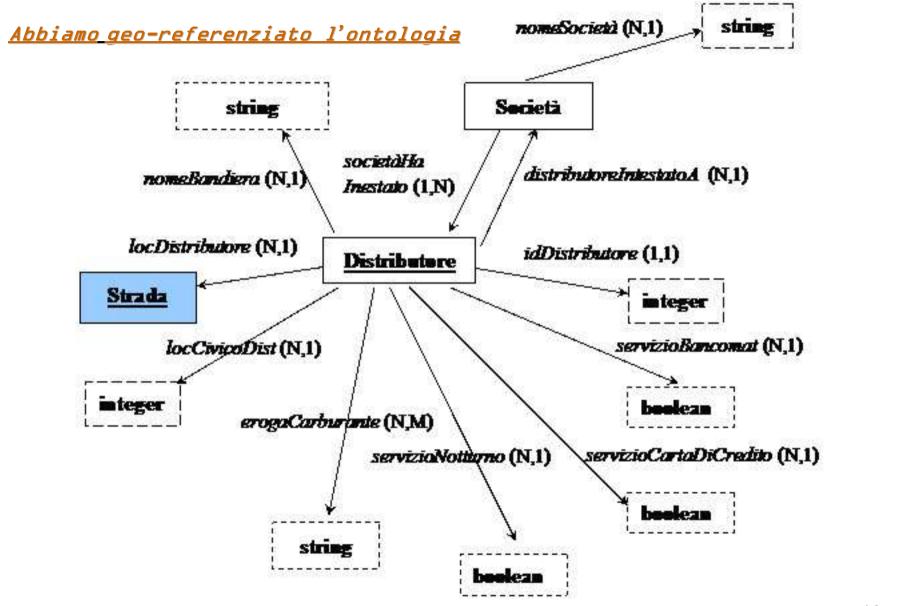
Approccio ibrido top-down e bottom-up

A questo scopo la definizione di concetti, relazioni e attributi è stata guidata da due approcci:

- dall'analisi dei dati sorgente ed astrazione di essi da tabelle fisiche in concetti e relazioni (bottom-up)
- dall'esigenza di rappresentare concetti e relazioni tipiche del dominio applicativo scelto (top-down)

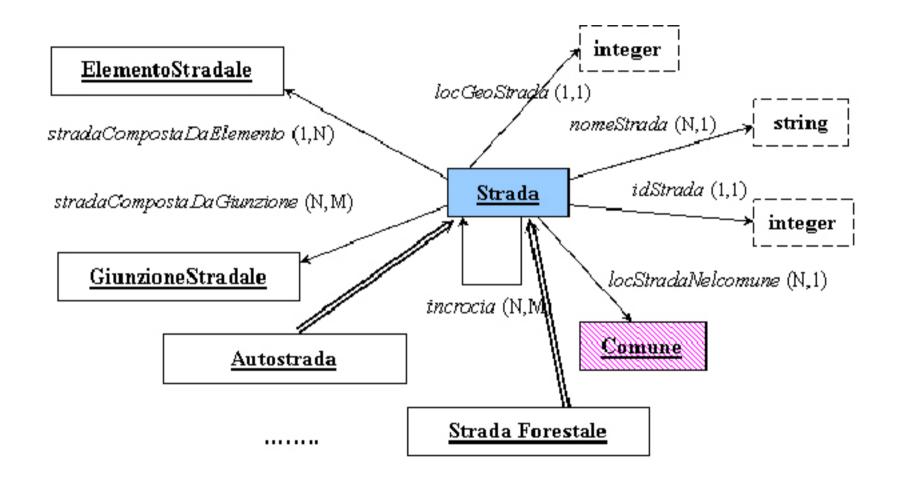
L'ontologia di FuLL





L'ontologia di FuLL





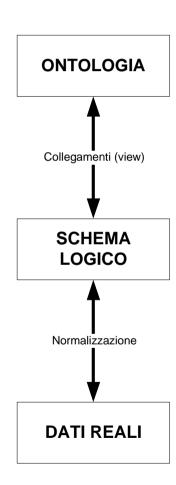


L'ontologia deve essere collegata ai dati

In ultima analisi i dati devono essere estratti dalla base di dati

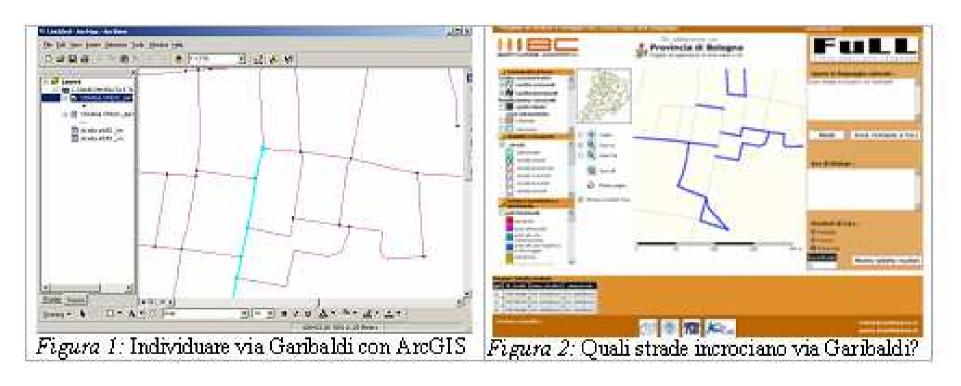
Tale collegamento è stato strutturato in una architettura a più livelli

Lo scopo è quello di poter sostituire la base di dati sottostante senza bisogno di riscrivere l'ontologia





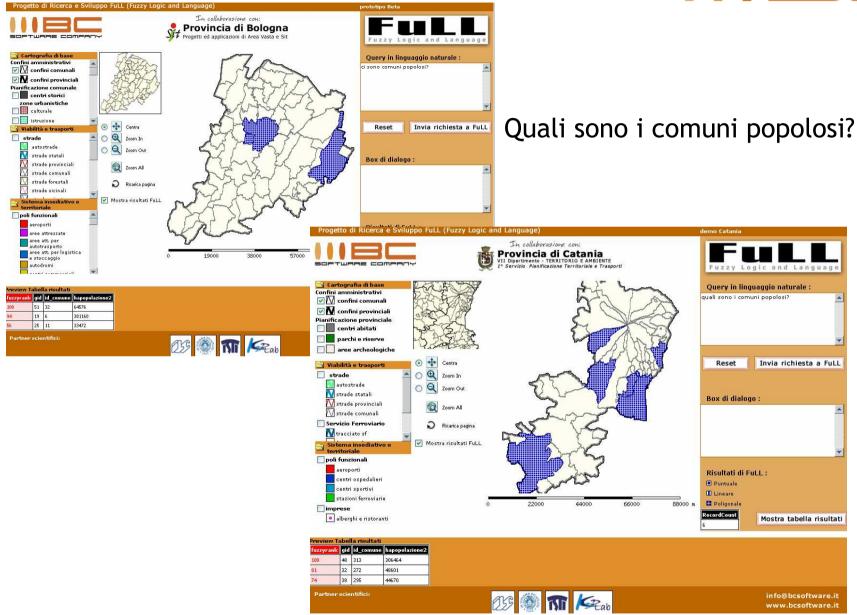
Confronto di Full con interfaccia tradizionale



La sequenza di operazioni da effettuare con il sistema di interfaccia tradizionale (rappresentata in Figura 1) è tipicamente lunga e articolata

Risultati





Risultati







L'applicazione di Full ai GIS cambia l'utilizzo

Mette a disposizione del cittadino, all'utente non specializzato l'ingente patrimonio di dati disponibile nei SIT

Migliora la qualità del risultato. Standardizza il risultato di query soggettive (qualitative): riduce il margine di soggettività nel manipolare parametri discrezionali.

Per gli utenti esperti: Abbatte drasticamente il tempo di elaborazione (interrogazioni) complesse.



Si ringraziano tra i partner scientifici che hanno collaborato al progetto FuLL:

- CNR, Istituto di Linguistica Computazionale (ILC)
- CNR, Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione (ISTI) KDDLab
- Università di Pisa, Dipartimento di Linguistica

e le pubbliche amministrazione che hanno reso disponibili i dati per la sperimentazione condotta

- Provincia di Bologna, Progetti ed Applicazioni di Area Vasta e SIT
- Provincia di Catania, 1° Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti del VII Dipartimento



<u>I nostri Partner per la Ricerca e lo Sviluppo</u>



Università di Catania



dipartimento di Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni

Diaprtimento di Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni Univ. Catania



Diaprtimento di Ingegneria Civile e Ambientale Univ. Catania



Università di Pisa Dipartimento di Linguistica e Diparimento di Informatica



Istituto di Linguistica Computazionale CNR



Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione CNR



Knowledge Discovery and Delivery Lab ISTI CNR & Dip. Inf. Univ. Pisa



Università di Milano Bicocca



Dipartimento di Informatica Sistemistica e Cmunicazione Univ. Milano Bicocca



Università di Messina



Fraunhofer Institut
Biomedizinische
Technik
Istituto Fraunhofer



BC S.r.1.

Catania

Via Caronda, 136

Cap 95128

Tel. +39 095 7286481

Fax +39 095 444199

Milano
Via Orobia, 3
Cap 20139
Tel. +39 - 02 52505300

www.bcsoftware.it
info@bcsoftware.it